



CONVEGNO

28-30 aprile 2010

COMPLESSO MUSEALE
SANTA MARIA DELLA SCALA
SALA DELLE BALIE



COMUNE DI SIENA

La Città del Si

IL MEDIOEVO RISPLENDE

CONVEGNO

Siena nello specchio del suo Costituto in volgare del 1309-10

28-30 aprile 2010

Nel maggio 2009 sono passati 700 anni dal momento in cui il Comune di Siena deliberò di tradurre dal latino in volgare l'insieme di norme e leggi che regolavano la vita pubblica secondo un testo più antico per renderle comprensibili anche a chi, ed era certo la maggior parte, non conosceva la lingua latina ("la grammatica") in cui erano state fino ad allora scritte. Si tratta del primo statuto di una città italiana importante, tra quelli che sono giunti fino a noi, ad essere tradotto in volgare.

Il Costituto, come venne chiamato, iniziato nel luglio 1309, fu pronto nel giugno 1310, dopo un lungo lavoro di traduzione e scrittura che si deve ad un notaio di fiducia del governo, del quale è giusto tramandare il nome: Ranieri di Ghezzo Gangalandi. Il suo stupendo italiano costituisce tutt'oggi un monumento della nostra lingua delle origini.

Quando il Costituto prese forma, reggeva Siena il governo detto "dei Nove", una longeva signoria di orientamento guelfo e di fisionomia popolare dominata da ceti un medio-alto di impronta mercantile composto, proprio ai termini dello statuto, da mercanti "de la mezza gente", con l'esclusione dal collegio di governo di gran parte delle famiglie dei magnati. Gli anni dei Nove sono considerati per tradizione storiografica l'età d'oro senese. Per buona parte di quei sessantotto anni di governo - che durò dal 1287 al 1355 - la città fu amministrata in modo stabile e, tutto sommato, in pace, grazie anche a continui sforzi di mediazione politica. E' certo che si trattò di una stagione di rinnovati sogni di grandezza che di volta in volta si concretizzarono nell'architettura ardita della torre del Mangia, nella conchiglia del Campo, nella fortunata sequenza di sottomissioni dei castelli del contado. Alcune grandi opere pubbliche furono concepite nel giro di pochi anni, proprio tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento, anche se non tutte furono portate a termine in quel periodo, e anzi alcune di esse furono in seguito modificate nei programmi realizzativi o addirittura abbandonate, come accadde ai lavori che avrebbero dovuto ampliare e riorientare la cattedrale.

Il convegno Siena nello specchio del suo Costituto in volgare del 1309-10 vuole mettere a fuoco i caratteri di questa fertile e controversa stagione della storia senese.

mercoledì 28 aprile

15.00

Apertura dei lavori
Saluti delle autorità

Presiede

Carla Zarrilli

Direttrice dell'Archivio di Stato di Siena

Gabriella Piccinni

Università degli Studi di Siena

Siena nel 1309-10: il contesto

Mario Ascheri

Università degli Studi Roma Tre

Il Costituto e il diritto vigente
a Siena a inizio Trecento

Sergio Raveggi

Università degli Studi di Siena

Il governo dei Nove "cioè dei migliori,
più savi et più utili".

La sesta Distinzione del Costituto

ORE 19.30 COCKTAIL



giovedì 29 aprile

ORE 9.00

Presiede

Franek Sznura

Università degli Studi di Firenze

Fabio Gabrielli

Università degli Studi di Siena

Il palazzo del Comune e il suo Campo

Thomas Szabò

Max-Planck-Institut di Gottinga

Principi di ordine, decoro e igiene nell'urbanistica e nell'edilizia

Roberta Mucciarelli

Università degli Studi di Siena

"Considerata la qualità et la conditione de la persona et del fatto": considerazioni sulla 'fama' al tempo dei Nove

ORE 13.00 PRANZO

ORE 15.00

Presiede

Franco Franceschi

Università degli Studi di Siena-Arezzo

Maria Ginatempo

Università degli Studi di Siena

Città e contado: il sistema fiscale (fine '200-metà '300)

Duccio Balestracci

Università degli Studi di Siena

Le forze produttive e la loro organizzazione

Valentina Costantini

Università degli Studi di Siena

Tra lavoro e rivolta: i carnaioli

venerdì 30 aprile

ORE 9.00

Presiede

Mahmoud Salem Elsheik

Università degli Studi di Firenze

Michele Pellegrini

Università degli Studi di Siena

La religione della città: chiese e luoghi pii nel Costituto del 1309

Attilio Bartoli Langeli

Università degli Studi di Padova

Uso del volgare e "Civiltà senese"

Laura Neri

Università degli Studi di Siena

Ranieri Ghezzi Gangalandi:
il volgarizzatore del Costituto

ORE 13.00 PRANZO

ORE 15.00

Presiede

Stefano Moscadelli

Università degli Studi di Siena

Paolo Cammarosano

Università degli Studi di Trieste

Il bene comune e l'emergere
di ideali civici

Tavola rotonda con:

Giovanni Cherubini, *Università degli Studi di Firenze*

Paolo Nardi, *Università degli Studi di Siena*

Giuliano Catoni, *Università degli Studi di Siena*

Andrea Zorzi, *Università degli Studi di Firenze*

INFORMAZIONI E ACCREDITI

Complesso Museale
Santa Maria della Scala
piazza Duomo, 1- Siena
tel. 0577 534511- 01- 02
fax. 0577 534510
lunedì - venerdì
ore 09,00 - 13,30 e 14,30 - 17,00
sabato ore 09,00 - 12,00

infoscala@comune.siena.it
www.santamariadellascala.com

progetto grafico m. bracciali

www.lacittadelsi.comune.siena.it

main sponsor



con il contributo di



sponsor tecnico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
SCUOLA DI DOTTORATO "RICCARDO FRANCOVICH: STORIA
E ARCHEOLOGIA DEL MEDIOEVO, ISTITUZIONI E ARCHIVI"